

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Giovedì 15 dicembre 2022 - ore 17.30

il Socio
- GIORGIO MANZI -

Sapienza Università di Roma

terrà la Conferenza Lincea dedicata a Luca Serianni:

PALEOGENOMICA DA NOBEL: NEANDERTHAL E MOLTO ALTRO



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

Le rivolgo il cordiale invito a partecipare.

Il Presidente
Roberto Antonelli

*La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale linceo
accessibile dalla pagina web <https://www.lincci.it/live-video>*

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nel desiderio di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.

LUCA SERIANNI (Roma 1947 - ivi 2022) era divenuto Socio corrispondente linco nel 2002, per poi essere eletto a Nazionale nel 2009. Profonda commozione ha suscitato – e non presso il solo mondo accademico – la sua prematura scomparsa dovuta ad un tragico incidente. Non è semplice riassumere in queste poche righe il valore, scientifico ed umano, del grande linguista e filologo italiano, che fu professore incaricato di Storia della lingua italiana presso le Università di Siena, L'Aquila e Messina prima di diventare ordinario, poi emerito, alla Sapienza di Roma.

Considerato uno dei più influenti studiosi della lingua italiana, Serianni è stato un appassionato e generoso insegnante, come intenso e fecondo è stato il suo apporto alla vita dell'Accademia, con la presentazione di libri, la partecipazione a svariate commissioni di studio e, ancora e sempre con grande dedizione, nell'ambito della Fondazione "I Lincei per Scuola" di cui è stato Presidente. Sostenitore dell'importanza dell'insegnamento della lingua – scritta e parlata – come valore fondante di coesione culturale, Serianni ha condotto una costante e intensa attività scientifica rappresentata da una cospicua serie di saggi e volumi dei quali si citano qui soltanto alcuni: *Introduzione alla lingua poetica italiana* (2001); *Un treno di sintomi. I medici e le parole: percorsi linguistici nel passato e nel presente* (2005); *Prima lezione di grammatica* (2006); *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi* (2009). Tra i saggi più recenti: *Prima lezione di storia della lingua italiana* (2015); *Parola* (2016); *Storia illustrata della lingua italiana* (2017, con L. Pizzoli); *Per l'italiano di ieri e di oggi* (2018); *Il sentimento della lingua. Conversazione con Giuseppe Antonelli* (2019); *L'Italiano. Parlare, scrivere, digitare* (2019); *Il verso giusto. 100 poesie italiane* (2020) e – da ultimi – *Le mille lingue di Roma* (2021) e *Parola di Dante* (2021). Fu anche curatore dell'opera *Storia della lingua italiana per immagini* (2010-2011).

Oltre che Socio linco, Serianni è stato membro dell'Accademia della Crusca nonché direttore delle riviste «Studi linguistici italiani» e «Studi di lessicografia italiana». Vicepresidente (2010) della Società Dante Alighieri, componente del Consiglio scientifico dell'Istituto della Enciclopedia Italiana e consulente del Ministero dell'istruzione per l'apprendimento della lingua italiana (2017), tra le sue ultime attività si segnala il coordinamento del gruppo di lavoro per la creazione del Museo nazionale dell'italiano (MUNDI), da poco inauguratosi nella sede di Santa Maria Novella a Firenze.

* * * * *

www.lincoi.it
Segreteria della Conferenza:
fox@lincoi.it - tel: 06-68027227